

FONDAZIONE CONCERTI " N. PICCINNI,, - BARI

Stampe

Stampa propagandistica periodica (3)
Gruppo IV - II Semestre 1963
Aut. Direzione Prov. P. T. di Bari
Tassa pagata

Sig.

(.....)
.....
.....



FONDAZIONE CONCERTI
NICCOLÒ PICCINNI
BARI

Inaugurazione della

XXII STAGIONE CONCERTISTICA
1963 - 64

CONCENTUS MUSICUS DI VIENNA

Ciclo integrale dei Concerti Brandeburghesi
di
Johann Sebastian Bach

BASILICA DI SAN NICOLA

Giovedì 21 Novembre 1963 - ore 19,45 (porta ore 19,30)

Venerdì 22 Novembre 1963 - ore 19,45 (porta ore 19,30)

Concentus Musicus di Vienna

si dedica esclusivamente all'esecuzione della musica antica dall'inizio della polifonia sino alla fine del '700. Il principio basilare di questo Complesso è la ricerca dell'autenticità senza compromessi.

La musica viene quindi eseguita su strumenti originali dell'epoca oppure sulle copie esatte degli stessi. Già da molti anni il Concentus Musicus (i cui esponenti fanno parte della Wiener Symphoniker) organizza una serie di concerti al Palazzo Schwarzenberg a Vienna, sempre accolti con grande entusiasmo: nel giugno 1963 hanno presentato l'esecuzione integrale dei Concerti brandeburghesi di J. S. Bach al Festival di Vienna. Per la stagione 1963-1964 il Complesso ha ricevuto inviti dai principali Paesi europei e anche dagli Stati Uniti.

Nel corso della tournée italiana suonerà a Milano, Torino, Bologna, Padova, Bari, L'Aquila, ecc.

Verranno presentati per la prima volta in Italia i Sei Concerti brandeburghesi di J. S. Bach con strumenti originali dell'epoca.

I « Concerti Brandeburghesi » di J. S. Bach su strumenti originali dell'epoca

Da quando Bach fece il suo ingresso nelle sale da concerto, questi « Concerti Brandeburghesi » fanno parte integrale della musica sinfonica. Queste composizioni, mirabili per fattura e ispirazione, sono state alterate dalla loro struttura originale e trasformate in una pletora armonica. Oggi è ben noto che Bach concepì questi Concerti per la Cappella di Köthen, e che l'orchestrazione sua si accorda esattamente con l'organico della orchestra d'allora. Questi musicisti erano conoscitori ferratissimi del loro strumento e in grado di superare ogni difficoltà musicale e tecnica;

Inoltre questi Concerti non sono stati composti solo per piccola orchestra, ma bensì anche per strumenti che oggi non sono più in uso o al massimo in una forma trasformata: flauti dolci, viole da gamba, corni a mano e trombe naturali si studiano secondo leggi antiche ed esigono uno studio speciale. Anche i singoli suoni, per esempio quelli dei corni a mano e delle trombe naturali, si ottengono con l'imboccatura e non con le chiavi. Questi strumenti sono anche più dolci dei moderni a chiave e mantengono così una bilancia dinamico-sonora molto omogenea con gli altri strumenti. Gli oboi ed i fagotti dell'epoca barocca danno un suono ben diverso dai nostri ed esigono anche una diversa tecnica, ma anche gli strumenti a corda al tempo di Bach erano diversi dai nostri. Le loro corde erano più sottili; le misure più piccole e gli archi più leggeri. Il suono era più dolce, più incisivo e perciò più caratteristico al confronto dei nostri.

Nel V Concerto appare poi uno strumento (clavicembalo) che è una copia fedele di un antico strumento italiano; e fu Bach stesso che lo introdusse per la prima volta nella storia della musica in orchestra. Le corde di questo strumento vibrano al contatto di un plettro (specie di ditale col quale si pizzicava la lira); la corda vibra per mezzo del pizzico di una penna: da ciò il suono pieno e brillante. Questo strumento verrà usato anche per gli altri concerti al posto del basso continuo. Il compito degli esecutori è quanto mai arduo; ed è quello di ottenere fra le singole famiglie strumentali, una bilancia dinamico-sonora, che eguagli quella interiorità spirituale che Bach stesso percepiva durante la sua creazione.

1^a SERATA - 21 Novembre ore 19,45

I BRANDEBURGHESI DI BACH

V CONCERTO - **Allegro**
Affettuoso
Allegro

Solisti: LEOPOLD STASTNY (Flauto traverso)
ALICE HARNONCOURT (Violino)
GEORG FISCHER (Cembalo)

VI CONCERTO - **Allegro**
Adagio ma non troppo
Allegro

Solisti: KERT THEINER }
ALICE HARNONCOURT } Viole da braccio

IV CONCERTO - **Allegro**
Andante
Presto

Solisti: ALICE HARNONCOURT (Violino)
JURG SCHAEFTLEIN }
LEOPOLD STASTNY } Flauti a becco

2^a SERATA - 22 Novembre ore 19,45

I BRANDEBURGHESI DI BACH

I CONCERTO - **Allegro**
Adagio
Allegro

Minuetto - Trio - Polonese - Trio

Solisti: ALICE HARNONCOURT (Violino piccolo)
JURG SCHAEFTLEIN (Oboe)
HERMANN ROHRER }
HANS FISCHER } Corni da caccia

III CONCERTO - **Allegro - Adagio**
Allegro

II CONCERTO - **Allegro**
Andante
Allegro assai

Solisti: WALTER HOLY (Tromba)
LEOPOLD STASTNY (Flauto a becco)
JURG SCHAEFTLEIN (Oboe)
ALICE HARNONCOURT (Violino)

STRUMENTI

- Violino piccolo - *Marian petz (Wien, 1777)*
Violino - *Jakobus Stainer (Absam, 1658)*
Violino - » » *(Absam, 1677)*
Violino - *Klotz (Mittenwald, '700)*
Violino - » *(Mittenwald, '700)*
Viola - *Marcellus Hollmayer (Wien, '600)*
Viola - *Leidolff (Wien, '700)*
Viola - *Johan Josef Stadelmann (Wien, '700)*
Viola - *Matthias Thier (Wien, '700)*
Viola da gamba - *Jacob Precheism, (Wien, 1670)*
Viola da gamba - *Tedesca (1760)*
Violoncello - *Antony Posch (Wien, 1724)*
Violoncello - *(Mittenwald, '700)*
Violoncello - *(Mittenwald, '700)*
Violone - *Antony Stefan Posch (Wien, 1731)*
2 Flauti barocchi - *Copia di H. C. Fehr (Zurich)*
Flauto traverso - *A. Grenser (Dresden, metà del '700)*
Oboe barocco - *P. Paulhahn (inizio del '700)*
Oboe barocco - *J. Baur (Wien, '700)*
Oboe barocco - *Copia di O. Steinkopf (Berlin)*
Clarino in fa - *Ricostruzione di H. Finche (Herford)*
Fagotto barocco - *(Wien, '700)*
2 Corni in fa - *J. Huschauer (Wien, 1756)*
Cembalo - *Copia di uno strumento italiano del '700 di M. Skowronek.*

Prossima manifestazione:

TEATRO PETRUZZELLI

Martedì 3 Dicembre 1963 - ore 21 (porta ore 20.30)

FILARMONICA MORAVA
di BRNO

Diretta da JIRI PINKAS

con la partecipazione del pianista JAN PANENKA

In programma musiche di:

Smetana - Ciaikovski e Dvorak.